

VOLKSBANK

I Pooh raddoppiano la sinfonia di emozioni

15 E 16 LUGLIO Il più celebre e amato gruppo italiano sarà sul palco per due serate. Saranno eventi unici perchè accompagnati da un'orchestra di quaranta elementi

LINO ZONIN

A mici per sempre: si chiama così, giocando sul titolo di una delle loro più note canzoni, il tour che i Pooh porteranno nelle piazze italiane. Un tour che a Marostica farà ben due tappe, il 15 e 16 luglio. La seconda è stata aggiunta in seguito, dopo che i biglietti del primo appuntamento erano andati esauriti nel giro di pochi giorni. I due concerti di Marostica saranno unici perché i quattro componenti del gruppo saranno eccezionalmente accompagnati dall'Orchestra ritmica sinfonica italiana diretta da **Diego Basso**, con 40 elementi.

«È tempo di ripartire – hanno dichiarato i Pooh -. Ci aspetta un'estate di rinnovati abbracci con tutti voi che, da sempre, amate la nostra musica e ci stimolate a continuare. Per ringraziare la vostra passione e onorare la nostra musica abbiamo scelto location esclusive, dove tutto diventa magia. Vi aspettiamo per cantare e condividere una storia che ormai appartiene a tutti voi».

I Pooh hanno ripreso a lavorare a pieno regime da qualche anno dopo lo shock vissuto nel 2020 con la morte improvvisa di Stefano d'Orazio, batterista storico del gruppo. La dolorosa defezione ha definitivamente sancito

I Pooh
Dodi Battaglia,
Red Canzian,
Roby Facchinetti
e il rientrato
Riccardo Fogli



to il ritorno in organico di Riccardo Fogli, prima voce dei Pooh, uscito dalla band nel 1973, sembra a causa della sua relazione con Patty Pravo, al conseguente divorzio con Viola Valentini e alle interferenze della bionda cantante veneziana nelle decisioni degli altri tre. Particolari di gossip che all'epoca animarono la cosiddetta "cronaca rosa" e

che ancora fanno parlare, cinquant'anni dopo.

Lo strappo è stato comunque ricucito e la bella voce di Riccardo Fogli si è aggiunta a quelle di tonalità e di grana diverse degli altri compagni di viaggio: il tastierista Roby Facchinetti, il chitarrista Dodi Battaglia e il bassista Red Canzian. Solitamente, per completare la sezione ritmica si alternano a turno diversi batteristi;

«Ci aspetta un'estate di rinnovati abbracci con tutti voi»

un'aggiunta che a Marostica non servirà, vista la presenza di un'intera orchestra ad accompagnare le notissime canzoni prodotte dai Pooh.

Talmente note e talmente inserite nella memoria collettiva sono queste canzoni, da trasformare le esibizioni dei Pooh in una festa condivisa, dove la quinta voce che canta è quella degli spettatori. Del resto, non si può rimanere muti, senza gridare "Pensiero!", quando Roby lancia l'esortazione: «Non restare chiuso qui»; o non susurrare, assieme a Riccardo, "Bye Bye piccola Kety"; o la-

sciare solo Red, mentre assicura che «Se un uomo perde il filo, è soltanto un uomo solo»; o condividere urlando la richiesta di Dodi: «Dammi solo un minuto, un soffio di fiato, un attimo ancora». Ma pravicamente ogni italiano ha un verso di una canzone della quasi sessantennale carriera dei Pooh al quale si sente particolarmente legato. Con grandi possibilità di ascoltarli tutti a Marostica, dove i concerti avranno una scaletta lunghissima.

I due concerti inizieranno alle 21,30. Biglietti da 86 a 52 euro.